



TORINO

XXXI GIORNATA
DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO
IN RICORDO DELLE VITTIME
INNOCENTI DELLE MAFIE

20 MARZO 2026

Cattedrale metropolitana di San Giovanni Battista

**VEGLIA DI PREGHIERA CON I FAMILIARI
DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE**



La Lampada della Pace di Assisi

La “Lampada della Pace” di Assisi è il simbolo del Giro d’Italia per la Pace che sta attraversando il paese per far rinascere in tutti “il sogno universale della fraternità e dell’amicizia sociale” e costruire l’alternativa alla guerra (Enciclica “Fratelli Tutti” - Marcia PerugiaAssisi 2025). In un tempo buio che uccide la fiducia e la speranza, “ogni città è un candelabro destinato a far luce al cammino della storia” (Giorgio La Pira).

La “Lampada della Pace” di Assisi è la luce di San Francesco, l’uomo che l’Italia ha scelto come Patrono, di cui quest’anno celebriamo l’ottavo centenario, un giovane che, abbandonato lo spirito guerriero, l’arrivismo e l’arricchimento nel quale era cresciuto, si è fatto autentico costruttore di pace.

Il vetro dell’ampolla della “Lampada della Pace” simboleggia la purezza e la limpidezza. L’olio significa medicazione e rinascita. Nel corso degli anni, la lampada è stata consegnata dai francescani del Sacro Convento di San Francesco d’Assisi a personalità religiose, politiche, culturali e della società civile che si sono impegnate per la pace.

Fondazione PerugiaAssisi per la Cultura della Pace

via della viola 1 (06122) Perugia - Tel. 335.1401733

adesioni@perlapace.it - www.perlapace.it - www.peruglassisi.org

VEGLIA DI PREGHIERA

31^a giornata della Memoria e dell'Impegno

venerdì 20 marzo 2026 ore 18.00

Basilica Cattedrale Metropolitana San Giovanni Battista - Torino

presieduta da

S. Em. Card. Roberto Repole, Arcivescovo di Torino e Vescovo di Susa

con la presenza di

don Luigi Ciotti, presidente del Gruppo Abele,
S.E. Archimandrita Maxim Drăguț, Diocesi Ortodossa Romena d'Italia,
Pastore Francesco Sciotto, Chiese evangeliche di Torino

Testi della Sacra Scrittura tratti dalla Bibbia Interconfessionale
Coro G - Torino

Introduzione alla veglia

da parte di **Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**

Canto durante la processione d'ingresso

Coro

Chantez à Dieu chanson nouvelle,
et sa louange solemnelle,
des bons parmy la compagnie,
maintenant soit ouye.
Israel s'esgay' en son coeur
de l'Eternel son Createur.
Et d'un tel Roy soyent triomphans,
de Sion les enfans. Chantez à Dieu.

(J.P. Sweelinck)

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Arcivescovo Roberto Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea **Amen.**

Arcivescovo Roberto La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

Assemblea **E con il tuo spirito.**

PREGHIERA DI APERTURA

Pastore Francesco O Dio, tu hai rivelato che gli operatori di pace saranno chiamati tuoi figli:
concedi a noi di ricercare sempre quella giustizia che, sola, può garantire una pace stabile e autentica.
Riuniti nel tuo nome,
ascolta con bontà le nostre preghiere.
Concedi a coloro che promuovono la pace di perseverare nel bene,
e a coloro che la ostacolano di trovare la guarigione, allontanandosi dal male.
Tu che hai dato a tutte le genti un'unica origine e in te le hai volute radunare in una sola famiglia:
infondi in tutti i cuori l'ardore della carità affinché gli uomini e le donne si riconoscano fratelli e promuovano nella solidarietà lo sviluppo di ogni popolo.
Con le risorse che hai disposto per tutta l'umanità si affermino i diritti di ogni persona e, tolta ogni divisione, nella comunità umana regnino l'uguaglianza e la giustizia. Amen.

MOMENTO PENITENZIALE E DI CONSAPEVOLEZZA

a cura della Commissione ecumenica giovani di Torino

Lettore Di fronte a tante ingiustizie e alle vicende che rendono più cupo il mondo in cui viviamo rischiamo di rassegnarci e di disperare. Perdonaci Signore, per tutte le volte in cui non vediamo i tanti semi di pace e di bene che tu semini a larghe mani.

Assemblea **Crea in me, o Dio, un cuore puro,
dammi uno spirito rinnovato e saldo.** *(Salmo 50)*

Lettore Alcune nostre parole feriscono gli altri, alcune nostre azioni fanno male a chi ci sta accanto. Perdonaci Signore quando sottovalutiamo i nostri comportamenti negativi.

Assemblea **Non respingermi lontano da te,
non privarmi del tuo santo spirito.** *(Salmo 50)*

Lettore Nella scuola, sul posto di lavoro, per le strade delle nostre città ci succede di assistere a delle ingiustizie, magari verso qualche indifeso, qualche povero e noi andiamo oltre. Perdonaci Signore quando non ci siamo fermati, quando non abbiamo prestato aiuto.

Assemblea **Ridonami la gioia di chi è salvato,
mi sostenga il tuo spirito generoso.** *(Salmo 50)*

Lettore Sui social corriamo il rischio di usare parole di odio nascondendoci dietro a false identità. Talvolta abbiamo fatto circolare notizie o immagini false che hanno aggravato vicende

e hanno rovinato la vita di altre persone.
Perdonaci Signore, quando usiamo un linguaggio
che invece di edificare distrugge.

Assemblea

**Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode.**

(Salmo 50)

LETTURA NOMI VITTIME INNOCENTI

Lettura

da “Resistenza e resa” di Dietrich Bonhoeffer

L'altra mattina, dopo i bombardamenti, i nostri sfollati a causa dei bombardamenti sono venuti da me a farsi consolare un poco. Ma credo di essere un cattivo consolatore. Posso prestare ascolto, ma non posso dire quasi niente.

Forse però già l'atteggiamento con cui si domanda di determinate cose e non di altre serve ad indicare in qualche modo l'essenziale. Inoltre mi sembra più importante che si viva realmente una determinata tribolazione, piuttosto che sfumarla o mascherarla in qualche modo.

Così lascio che la tribolazione resti non interpretata e credo che questo sia un primo passo responsabile, ma comunque solo un primo passo, al di là del quale vado molto raramente.

Qualche volta penso che la vera consolazione dovrebbe irrompere inattesa, come la tribolazione.

Una cosa che resta enigmatica, per me come per altri, è la facilità con cui si dimenticano le impressioni provate durante una notte di bombardamenti. Già dopo pochi

minuti che è finito, tutto quello che si era pensato prima è come sparito per incanto.

... dov'è oggi questa "memoria"?

La perdita di questa "memoria morale" – orribile parola! – non è forse il motivo dello sfaldarsi di tutti i vincoli, dell'amore, del matrimonio, dell'amicizia, della fedeltà? Niente resta, niente si radica. Tutto è a breve termine, tutto ha breve respiro.

Ma beni come la giustizia, la verità, la bellezza, e in generale tutte le cose importanti, richiedono tempo, stabilità, "memoria", altrimenti degenerano.

Chi non è disposto a portare la responsabilità di un passato e a dare forma a un futuro, costui è uno "smemorato", e io non so come si possa colpire, affrontare, far riflettere una persona simile. Poiché qualsiasi parola, anche se al momento è capace di fare impressione, viene poi inghiottita dalla smemoratezza. Che si può fare? È un grosso problema...

Molto bella m'è parsa l'espressione che hai usato recentemente: "gli uomini si sentono a casa molto in fretta e spudoratamente". Te la prenderò a prestito, per utilizzarla e valorizzarla.

2 febbraio [1944]

Bonhoeffer, Dietrich. *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere.*

San Paolo Edizioni

Coro

Stabat mater dolorosa, juxta crucem lacrimosa
dum pendebat Filius.

Cujus animam gementem, contristatam et dolentem
pertransivit gladius.

(U. Sisask)

Lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie

Coro

Ecce quomodo moritur iustus
et nemo percipit corde
et viri iusti tolluntur
et nemo considerat.

A facie iniquitatis sublatu s est iustus
et erit in pace memoria eius.

Tamquam agnus coram tondente
se obmutuit et non aperuit os suum
de angustia ed de iudicio sublatu s est
et erit in pace memoria eius.

(A. Alcaraz)

Lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie

Coro

O Lord, please hear my prayer,
in the morning when I rise.
It's your servant bound for glory.
O dear Lord, please hear my prayer.

O Lord, please hear my prayer,
keep me safe within your arms.
It's your servant bound for glory.
O dear Lord, please hear my prayer.

When my work on earth is done,
and you come to take me home.
Just to know I'm bound for glory.
And to hear you say well done.

Done with sin and sorrow, have mercy. Amen.

(M. Hogan)

IN ASCOLTO DELLA PAROLA VIVA DI DIO

Lettura dal vangelo secondo Matteo

5,1-12

Vedendo che c'era tanta gente Gesù salì verso il monte. Si sedette, i suoi discepoli si avvicinarono a lui ed egli cominciò a istruirli con queste parole:

«Beati quelli che sono poveri di fronte a Dio:

Dio dona loro il suo regno.

Beati quelli che sono nella tristezza:

Dio li consolerà.

Beati quelli che non sono violenti:

Dio darà loro la terra promessa.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia:

Dio esaudirà i loro desideri.

Beati quelli che hanno compassione degli altri:

Dio avrà compassione di loro.

Beati quelli che sono puri di cuore:

essi vedranno Dio.

Beati quelli che diffondono la pace:

Dio li accoglierà come suoi figli.

Beati quelli che sono perseguitati perché fanno la volontà di Dio:

Dio dona loro il suo regno.

«Beati siete voi quando vi insultano e vi perseguitano, quando dicono falsità e calunnie contro di voi perché avete creduto in me. Siate lieti e contenti, perché Dio vi ha preparato in cielo una grande ricompensa: infatti, prima di voi, anche i profeti furono perseguitati».

Riflessione dell'arcivescovo Roberto e del pastore Francesco

PADRE NOSTRO

(versione ecumenica)

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non indurci in tentazione ma liberaci dal Male. Tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

**Archimandrita Ricorda, Signore,
Maxim coloro che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione e della vita futura,
i nostri padri e fratelli, e tutti coloro che
si sono compiuti nella retta fede.
Perdona loro tutte le colpe che hanno commesso
con la parola, con l'opera o con il pensiero,
e ponili, Signore, in luoghi luminosi,
in luoghi di vegetazione, in luoghi di riposo,
da cui sono fuggiti ogni dolore, tristezza e sospiro,
e dove la contemplazione del Tuo volto
rallegra tutti i Tuoi santi fin dall'eternità.
Concedi a loro e anche a noi il Tuo Regno,
la partecipazione ai Tuoi beni ineffabili ed eterni
e la gioia della Tua vita infinita e beata.
Poiché Tu sei la risurrezione
e il riposo dei Tuoi servi addormentati,
o Cristo, nostro Dio, e a Te innalziamo gloria,
insieme al Tuo Padre senza principio
e al Tuo santissimo, buono e vivificante Spirito,
ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.
Riposa con i santi, o Cristo,
le anime dei Tuoi servi addormentati,
dove non c'è dolore, né tristezza,
né sospiro, ma vita senza fine.**

Riflessione conclusiva di don Luigi Ciotti

BENEDIZIONE FINALE

Arcivescovo Roberto Dio, nostro Padre, e Gesù Cristo, nostro Signore,
benedici coloro che seminano giustizia
tra i rovi della violenza
donando la forza della perseveranza
che viene dal tuo Spirito.

Assemblea Amen.

Archimandrita Maxim Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti
il pastore grande delle pecore, il Signore nostro Gesù,
in virtù del sangue di un'alleanza eterna,
vi renda perfetti in ogni bene,
perché possiate compiere la sua volontà,
operando in voi ciò che a lui è gradito.

Assemblea Amen.

Pastore Francesco Il Dio della speranza possibile e certa
ci renda capaci di compiere ogni bene,
per fare la sua volontà.
Egli agisca in noi, per farci compiere
ciò che piace a lui, per mezzo di Gesù Cristo.

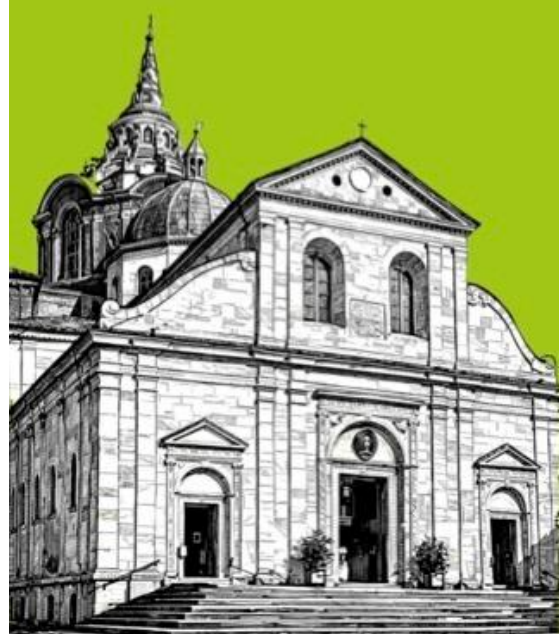
Assemblea Amen.

Arcivescovo Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✝ e Figlio ✝ e Spirito Santo ✝.

Assemblea Amen.

Coro

O sun of real peace! O hastening light! O free and extatic!
O what I here, preparing warble for! O the sun of the world will ascend,
dazzling, and take his height and you too, O my Ideal, will surely
ascend! O so amazing, and broad. O so amazing, O Sun real peace, of
real peace, sun of the world. O lips of my soul, o purged and luminous,
o future to immense. O present, I return while yet I may, to you.
O the sun, sun of the world. (W. Whitman – A. Roclawaska-Musialczyk)



diocesi
di TORINO

